

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 79 del 30/07/2018

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO". VARIANTE MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE ADEGUAMENTO AL PIT-PPR. .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 28/12/2011, n.69, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dall’art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 10 dello Statuto dell’Ente;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art 158-bis il quale prevede che l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la L.R. 69/2011 ed in particolare l’art. 22 il quale prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall’Autorità Idrica che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

VISTA la LR 65/2014 ed in particolare l’art. 34 che prevede l’approvazione del progetto di un’opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o

Autorità Idrica Toscana

urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GEAL SpA come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Lucca n. 13 del 24/03/2015;

VISTA la DGR n. 1006/2016 e l'Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 16/12/2016;

RICHIAMATO il proprio Decreto n.71 del 04/11/2014 con il quale viene confermata in capo ai Responsabili degli Uffici di Area Vasta, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito (art.22 L.R. 69/2011), la qualifica ed i compiti dei Responsabili del Procedimento (ex art.5 Legge 241/1990) nonché i compiti attribuiti ai medesimi dall'art.6 della citata Legge 241/1990, ivi compresa la potestà di indire la Conferenza dei Servizi, con esplicita esclusione della competenza all'adozione del provvedimento finale, il quale è riservato dall'art.10 della L.R. 69/2011 al Direttore Generale dell'Autorità Idrica;

CONSIDERATO CHE con Decreto del Direttore Generale AIT n. 6 del 18/01/2018 veniva concluso il procedimento di approvazione del PROGETTO DEFINITIVO DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO, senza provvedere all'approvazione formale del progetto medesimo, limitandosi a prendere atto che:

- la Conferenza tenutasi nelle sedute dell'08/08/2017 e del 15/11/2017 esprimeva parere favorevole all'approvazione del progetto in linea tecnica per le parti non interessate da variante ritenendo validi a fini espropriativi le comunicazioni effettuate alle partite catastali non modificate e gli eventuali accordi e le osservazioni e controdeduzioni finora acquisite;
- l'approvazione del progetto comprensivo degli elementi di variante proposta dovrà essere oggetto di un nuovo procedimento proposto da GEAL;
- Il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo per i proprietari delle nuove partite catastali interessate è stato concesso nell'ambito della seconda seduta della conferenza.

VISTO il progetto definitivo denominato "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (Allegato n. 2, su supporto digitale), presentato a questa Autorità dalla Società GEAL SpA, Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lucca, agli atti con prot. n. 3361 dell'08/03/2018;

VISTA l'istruttoria del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Costa, trasmessa a questa direzione per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

VERIFICATO che gli interventi sono previsti nel Piano degli Interventi 2016 – 2019 di GEAL SpA approvato con Delibera Assembleare AIT n. 18/2016 con il codice MI_FOG-DEP04_07_0042;

Autorità Idrica Toscana

CONSIDERATO CHE il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico e pertanto comporta l'adeguamento al PIT degli strumenti urbanistici a seguito di variante agli stessi;

CONSIDERATO CHE il progetto, seppure ubicato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, non è soggetto alla conferenza di copianificazione in quanto ricade nei casi di esclusione di cui all'art. 25, comma 2, della L.R. 65/2014 essendo un adeguamento/ampliamento delle esistenti fognature comunali;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/2010 e s.m. la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti ricadendo nelle precise fattispecie previste dalla legge;

RITENUTO che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali e del relativo adeguamento al PIT-PPR;

CONSIDERATO CHE l'AIT ha provveduto a dare avviso ex art. 34 della LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT - Parte Seconda - n. 21 del 23/05/2018 per la variante allo strumento urbanistico del Comune di Lucca mediante approvazione progetto e contestuale adeguamento al PIT-PPR;

CONSIDERATO CHE nello stesso Avviso si preannunciava la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione del parere favorevole della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT-PPR come previsto dalla DGR n. 1006/2016 e dall'Accordo tra Regione Toscana e MiBACT sottoscritto il 16/12/2016, nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere ed alla variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;

VISTA la nota AIT prot. n. 8342 del 29/06/2018 avente ad oggetto "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI GEAL SPA. PROGETTO DEFINITIVO DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO – CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14BIS COMMA 7 DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I. VARIANTE MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE ADEGUAMENTO AL PIT-PPR";

VISTI i verbali della Conferenza di Servizi svoltasi nelle due sedute del 10/07/2018 e del 25/07/2018 (allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - Allegato n. 3) nella quale si decide di concludere il procedimento con esito favorevole all'approvazione del progetto definitivo proposto alle condizioni evidenziate nell'ambito della conferenza ed in particolare a quanto indicato nei pareri citati e allegati ai verbali per farne parte integrante e sostanziale e si dà atto:

- che tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto definitivo "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO" sono stati acquisiti;
- che le opere, realizzate nel rispetto delle indicazioni fornite dai partecipanti e nei pareri acquisiti, risulteranno conformi ai vincoli esistenti;
- che con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana sarà adottato il provvedimento finale di competenza della stessa Autorità previsto all'art.14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/1990 e che lo stesso, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comporta la variante

Autorità Idrica Toscana

mediante approvazione del progetto ex art. 34 LR 65/2014 ed il contestuale adeguamento al PIT-PPR per gli interventi che ricadono nel Comune di Lucca ed in generale comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce titolo abilitativo;

- da atto che per gli interventi che ricadono negli altri Comuni l'approvazione del progetto in Conferenza comporta quanto previsto dall'art.10 del DPR 327/2001 relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- da atto che le procedure espropriative che dovessero rendersi necessarie saranno effettuate dal Gestore del SII successivamente all'emanazione del decreto di approvazione del progetto da parte dell'AIT in virtù delle deleghe conferite dall'AIT con la Delibera Assembleare n. 5/2013.

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 327/2001;

VISTO l'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e), 6-bis e 14-ter, comma 7, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI gli allegati pareri resi ai sensi dell'art.20 del vigente Statuto AIT;

D E C R E T A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

2. **DI PRENDERE ATTO:**

- della relazione istruttoria a firma del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Costa in base alla quale "Si propone [...] l'approvazione del progetto "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO" [...] Tale approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comporta la variante mediante approvazione del progetto ex art. 34 LR 65/2014 ed il contestuale adeguamento al PIT-PPR per gli interventi che ricadono nel Comune di Lucca ed in generale comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce titolo abilitativo [...] e per gli interventi che ricadono negli altri Comuni l'approvazione del progetto in Conferenza comporta quanto previsto dall'art.10 del DPR 327/2001 relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - Allegato n. 1);

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art.22, comma 1, della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto di cui trattasi presentato da GEAL SpA, si è conclusa con esito favorevole all'approvazione dello stesso anche per le finalità di cui all'art. 21 delle Norme del PIT (verbali allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 3);

3. **DI APPROVARE**, ai sensi di quanti disposto all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e al citato art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO", i cui elaborati sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);

4. **DI DARE ATTO CHE** il Gestore GEAL SpA dovrà attenersi alle raccomandazioni, condizioni e indicazioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli

Autorità Idrica Toscana

Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito della Conferenza di servizi, e riportati negli allegati al presente decreto;

5. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011, la variante mediante approvazione del progetto ex art. 34 L.R. 65/2014 per le aree interessate del Comune di Lucca;

6. DARE ATTO CHE per gli interventi che ricadono negli altri Comuni l'approvazione del progetto in Conferenza di Servizi comporta quanto previsto dall'art.10 del DPR 327/2001 relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate come indicate nella documentazione progettuale, con particolare riferimento al piano particellare;

8. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza della suddetta opera;

9. DI DISPORRE che il Gestore del SII, GEAL SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio

10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ed al Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa per quanto di rispettiva competenza.

11. DI INCARICARE il Responsabile Ufficio di Area Vasta Costa della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti pubblici e privati intervenuti in Conferenza di Servizi;

12. DI INCARICARE il Responsabile Ufficio di Area Vasta Costa della trasmissione di copia del presente Decreto al BURT per la pubblicazione con le finalità di cui all'art. 34 LR 65/2014 ;

13. DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente atto al Responsabile del procedimento di Pubblicazione per la pubblicazione dello stesso:

a. all'Albo pretorio on line dell'Autorità per la durata di 15 gg. consecutivi;
b. per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:

- "pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"
- "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

Autorità Idrica Toscana

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 20 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO". VARIANTE MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE ADEGUAMENTO AL PIT-PPR. .

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30/07/2018 .

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AREA VASTA COSTA
Ing. Lorenzo Maresca
(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 20 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI NOZZANO E DI ALTRE FRAZIONI AL DEPURATORE DI PONTETETTO". VARIANTE MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO E CONTESTUALE ADEGUAMENTO AL PIT-PPR. .

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità amministrativa** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30/07/2018 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA ORGANI
Dott.ssa Marisa D'agostino
(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005